

# Spostare la stazione per unire il centro:

*Sindaco e Ferrovie a confronto sul trasloco dello scalo dopo le richieste dei residenti:*

# la Giunta ci prova

*«Progetto rivoluzionario. Ma si può far»*

## L'OBIETTIVO

La ricollocazione dei binari consentirebbe di unire il centro storico della città ed il cosiddetto «quadrilatero» alla nuova zona culturale che ha il suo fulcro nella biblioteca Tilane

## IL DISAGIO

Oggi la presenza dei passaggi a livello crea problemi di sosta e di sicurezza: davanti allo scalo ferroviario sorge infatti la scuola elementare «IV Novembre»



## SEGNALAZIONI

Negli ultimi anni le famiglie degli alunni e molti padernesi avevano chiesto a più riprese al Comune di battersi per l'eliminazione dei passaggi a livello

di SIMONA BALLATORE

— PADERNO DUGNANO —

**D**A UNA PARTE il cosiddetto quadrilatero, le vie centrali del paese che collegano il quartiere di Paderno a quello di Dugnano, con le palazzine storiche, le scuole elementari e, ai vertici, le due chiese.

Dall'altra la nuova biblioteca Tilane, il futuro polo culturale, il quartiere residenziale e una grande piazza che fino ad oggi non è stata sfruttata in tutte le sue potenzialità e che, in più occasioni, è stata teatro di episodi vandalici. Due realtà così diverse oggi divise dai passaggi a livello delle Ferrovie Nord, spesso abbassati visto l'intensificarsi dei convogli sulla linea Milano-Canzano-Asso.

**IN QUESTI ANNI** molti hanno chiesto collegamenti e sottopassi, anche per evitare negli orari di punta le folle corse quotidiane dei genitori che, portando i bambini alle scuole elementari e trovando il passaggio a livello abbassato, parcheggiano (spesso selvaggiamente) da una parte e corrono a piedi dall'altra. Ma oggi il problema del collegamento di queste due realtà viene visto all'interno di un progetto più ampio, di «rivitalizzazione» della parte nuova e di decongestionamento della parte storica, dando un volto nuovo al quartiere e superando le criticità causate dalla presenza della frequentatissima scuola elementare di via IV Novembre, situata proprio di fronte all'attuale stazione.

**LA QUESTIONE** ruota attorno ad un punto: creare due sottopassi per superare le barriere dei passaggi a livello ma, soprattutto, spostare l'attuale stazione dalla parte opposta. Non sono mancati a questo proposito i contatti con l'amministrazione comunale e i responsabili delle Ferrovie Nord Milano.

«Un'idea rivoluzionaria sia per la vecchia che per la nuova città — spiega il sindaco Marco Alparone —. Da una parte la biblioteca, i nuovi servizi e la

stazione daranno vita ad una città più aperta e giovane, dall'altra rimarrebbe il centro storico con il suo quadrilatero». «Credo molto in questo disegno — sottolinea il sindaco —. L'idea è quella di unire due realtà che sono separate da una vita. In questi mesi è partito un tavolo tecnico. Stiamo lavorando e ci stiamo incontrando per arrivare entro giugno o luglio ad un progetto. Vorremmo concludere il tutto entro la fine di questo mandato».

Un intervento complesso e articolato all'interno del quale il nuovo comparto Tilane rivestirà un ruolo nevralgico, con la biblioteca inaugurata lo scorso anno, il centro culturale oggi in fase di ultimazione e la piazza della Divina Commedia.

«La nostra idea è quella di farla diventare una piazza di ritrovo per tutta Paderno Dugnano — commenta anche l'assessore agli Eventi culturali, Rodolfo Tagliabue —. La nostra città è sempre stata molto divisa tra quartieri. Il nuovo centro vorrebbe essere una sorta di nuova agorà».

**ALPARONE**  
«Vogliamo definire un piano d'intervento entro luglio»



**AL LAVORO**  
Il sindaco Marco Alparone e sotto l'assessore agli Eventi culturali Rodolfo Tagliabue. Entrambi sono tra i più convinti promotori della necessità di trovare un'altra collocazione ai binari (Spf)

